

Turismo a Siracusa, il 2025 anno record: due milioni di presenze. Focus su cabina di regia territoriale

Si è tenuto oggi all'Urban Center di Siracusa l'incontro dal titolo "Rapporto Turismo Siracusa. I Numeri del 2025", promosso da CNA Artigiani Imprenditori d'Italia attorno a un'analisi quantitativa condivisa del sistema turistico provinciale. La provincia di Siracusa ha raggiunto nel 2024 risultati straordinari confermandosi destinazione leader in Sicilia con una crescita che supera ampiamente le medie regionali con +8,1% e nazionali con +9,6%. Il turismo si conferma così pilastro strategico dell'economia provinciale generando un impatto economico stimato superiore al 4% del PIL locale e impiegando oltre 15000 persone tra occupazione diretta e indotta stimata.



I dati definitivi del 2025 presentati stamattina all'Urban Center da CNA Siracusa, alla presenza di tutti i sindaci della provincia e del presidente del Libero Consorzio provinciale, hanno evidenziato un turismo in crescita con 676.759 arrivi pari al + 9,3% con sovraperformance contro la media regionale del +4,9 e impatto economico rilevante. "Stamattina, abbiamo presentato ai Sindaci del territorio di Siracusa, una proposta di governance pubblico-privata strutturata provinciale e forme equivalenti di coordinamento – dichiara Elio Piscitello della

CNA Siracusa – articolata in quattro linee. Destagionalizzazione programmata con obiettivo al 70,4% dal 61-65% di presenze estive entro il 2030, valorizzazione dell'entroterra dal 5,9% all'8-10% delle presenze provinciali; governance equilibrata degli affitti brevi a una Rete rafforzata degli operatori privati con il protagonismo delle associazioni di categoria. Con un coordinamento strutturato – continua Piscitello – la provincia può raggiungere entro il 2030 680.000 arrivi e 466 milioni di euro di impatto economico pari al +39%, con 21.400 occupati. L'intensità turistica attuale testata su 1,7 arrivi/abitante, garantisce ampio margine di crescita sostenibile. Il biennio 2026-2027 è la finestra decisionale basata su fondi pubblici disponibili, momentum record, consenso degli operatori. Fiducioso che le decisioni di oggi determineranno la traiettoria dei prossimi dieci anni”.

All'incontro hanno partecipato varie istituzioni del territorio. Tra loro, anche il sindaco del capoluogo Francesco Italia

Anche il sindaco di Noto, Corrado Figura, commenta andamento e prospettive